

Codice A1820C

D.D. 7 aprile 2022, n. 930

VCEL297 - E-Distribuzione S.p.A. - Concessione demaniale in sanatoria per l'attraversamento del Torrente Nono con una linea elettrica MT/BT a 15000/400 interrata nell'impalcato della strada comunale per Camasco in Località Camasco del Comune di Varallo (VC).



ATTO DD 930/A1820C/2022

DEL 07/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCEL297 – E-Distribuzione S.p.A. – Concessione demaniale in sanatoria per l'attraversamento del Torrente Nono con una linea elettrica MT/BT a 15000/400 interrata nell'impalcato della strada comunale per Camasco in Località Camasco del Comune di Varallo (VC).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 12 gennaio 2022 (a nostro protocollo n. 961/A1820C) dalla E-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 05779711000 - finalizzata ad ottenere la concessione demaniale in sanatoria per l'attraversamento del Torrente Nono con una linea elettrica MT/BT a 15000/400 interrata nell'impalcato della strada comunale per Camasco in Località Camasco del Comune di Varallo (VC), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

visto che l'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Varallo (VC) dal 09/02/2022 al 23/02/2022 con numero di pubblicazione 243/2022 senza dare luogo ad osservazioni, opposizioni o domande concorrenti;

vista l'autorizzazione idraulica rilasciata con Determina Dirigenziale n. 881/A1820C/2022 (Pratica n. 2850) del 04 aprile 2022 dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli - allegata al presente atto come parte integrante;

vista la D. D. n° 1157 del 18 aprile 2014, con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014);

richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata concessione e dal disciplinare tipo ad

essa allegato;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di Euro 70,00 a titolo di canone 2022 relativo alla concessione di cui all'oggetto;

verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni" modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

preso atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 86 e 89 del d.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 della Legge Regionale 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 "Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni";
- Legge Regionale 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014 "Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico".

DETERMINA

1. di rilasciare alla E-distribuzione S.p.A. la concessione demaniale in sanatoria per l'attraversamento del Torrente Nono con una linea elettrica MT/BT a 15000/400 interrata nell'impalcato della strada comunale per Camasco in Località Camasco del Comune di Varallo (VC);
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2040;
3. di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con D. D. n° 1157 del 18 aprile 2014, (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) nel disciplinare tipo ad essa allegato;
4. di dare atto che l'importo di Euro 70,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo

30555 del bilancio provvisorio 2022;

5. di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 70,00 annui, sarà corrisposto annualmente secondo le modalità di cui alla convenzione in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

II FUNZIONARIO ESTENSORE
(dott. Fabrizio Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Pratica NOI 2850 – E-Distribuzione S.p.A. (AUT_2140220)
Autorizzazione idraulica in sanatoria per l'attraversamento del Torrente Nono con linea elettrica MT/BT a 15000/400 V interrata nell'impalcato della strada comunale per Camasco in Comune di Varallo (VC).

In data 12/01/2022 (a nostro prot. n. 961/A1820C) la ditta E-Distribuzione S.p.A. ha presentato una istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento del Torrente Nono, in comune di Varallo, con una linea elettrica MT/BT a 15000/400 V.

L'intervento consiste dell'interramento di due cavi all'interno dell'impalcato dell'attraversamento già esistente lungo la strada comunale per la località Camasco.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Nono, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza è allegata documentazione grafica che descrive l'intervento in progetto redatto da ALTEC Studio Tecnico, con sede in Via Napoli 20, Alessandria, in base alla quale è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Varallo per 15 giorni consecutivi dal 09/02/2022 al 23/02/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 30/03/2022 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli al fine di verificare lo stato dei luoghi ed è stata riscontrata la realizzazione di uno scavo, poi richiuso e asfaltato, compatibile per continuità dell'intervento lungo la strada comunale e modalità realizzative con i lavori per i quali è stata richiesta l'autorizzazione in oggetto.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su

manufatti esistenti”.

Considerato che i lavori interferiscono unicamente con il manufatto esistente senza modificare l'ingombro e senza ridurre la sezione libera di deflusso, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e deter-minazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime di-sposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e

r_piemon - Rep. DD-A18 04/04/2022.0000881.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: GIORGETTA LIARDO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";

- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Determinazione Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016: " Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti",

DETERMINA

di autorizzare in sanatoria ai soli fini idraulici la Ditta E-Distribuzione S.p.A. per la linea elettrica MT/BT a 15000/400 V, interrata nell'impalcato dell'attraversamento della strada comunale per località Camasco sul corso d'acqua demaniale denominato Torrente Nono, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il richiedente, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale verso gli utenti, pertanto dovrà effettuare le valutazioni di sicurezza previste dalla Legge e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- la ditta E-distribuzione S.p.A. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori e le date d'inizio e fine dei lavori;
- la ditta E-distribuzione S.p.A. dovrà inoltrare a codesto Settore la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità dei lavori con la documentazione progettuale presentata in fase di istanza;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché

dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06 Dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
Ing. Martina Brunetto

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

r_piemon - Rep. DD-A18 04/04/2022.0000881.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: GIORGETTA LIARDO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte